

SABATO 2 MARZO – VISITA GUIDATA TEATRALIZZATA

LA LAMA DI MASTRO TITTA



LA LAMA DI MASTRO TITTA: TOUR NELLA ROMA DEL PAPA RE

Giovanni Battista Bugatti, detto **Mastro Titta** (Senigallia, 6 marzo 1779 – Roma, 18 giugno 1869^[1]), noto anche in *romanesco* come "er boja de Roma", fu un celebre esecutore di *sentenze capitali* dello *Stato Pontificio*.

Il nomignolo dato al Bugatti fu poi esteso anche ai suoi successori: in alcune terre che fecero parte dello *Stato Pontificio*, ma a Roma in particolar modo, la locuzione *mastro Titta* è sinonimo di *boia*.

Nei lunghi periodi di inattività, svolgeva il mestiere di venditore di *ombrelli*, sempre a Roma. Il boia viveva nella cinta vaticana, sulla riva destra del *Tevere*, nel rione *Borgo*, al numero civico 2 di *Vicolo del Campanile*.

Era naturalmente malvisto dai propri concittadini; tanto che gli era vietato, per prudenza, recarsi nel centro della città, dall'altro lato del *Tevere* (dove il proverbio "*Boia nun passa Ponte*", a significare "ciascuno se ne stia nel proprio ambiente"). Ma siccome a Roma le esecuzioni capitali pubbliche decretate dal papa, soprattutto quelle esemplari, non avvenivano nel borgo papalino ma sull'altra sponda del *Tevere* - in *Piazza del Popolo* o a *Campo de' Fiori* o nella piazza del *Velabro* (dove *Monicelli* ha ambientato l'esecuzione del brigante don Bastiano nella pellicola cinematografica *Il marchese del Grillo*) - in eccezione al divieto, il Bugatti doveva attraversare il *Ponte Sant'Angelo* per andare a prestare i propri servizi. Questo fatto diede origine all'altro modo di dire romano, *Mastro Titta passa ponte*, a significare che quel giorno era in programma l'esecuzione di una sentenza capitale.

Mastro Titta, 'er boja de Roma', 68 anni di attività, la lama del papa, 514 persone uccise, eppure persona serena e affabile, rispettata. Tante le vittime, si andava al patibolo per onore, per denaro, per amore, per l'ideale dell'Italia unita; ma chi era davvero Mastro Titta? E se la sua storia fosse raccontata dalle sue vittime? Un prete accusato di eresia, un povero diavolo alla forca per amore,

la sorella del carbonaro Montanari ucciso senza processo e senza prove: vite spezzate con 'una botta e via'. Ma sarà davvero così? Un vero viaggio nel tempo fino all'epoca del Papa Re con una guida e 3 attori che racconteranno la storia, le contraddizioni e i retroscena del temibile Mastro Titta.

PROGRAMMA:

Partenza da Genzano – Palazzetto dello sport alle ore 16:15 - S.Maria delle Mole 16:30

Ore 18:00 inizio visita guidata teatralizzata da via degli Ombrellari

Ore 20:00 circa termine della visita di fronte chiesa S. Giovanni dei Fiorentini

20:30 cena presso ristorante

23:30 circa rientro a Genzano

LA QUOTA COMPRENDE:

- Visita guidata teatralizzata
- Auricolari
- Pullman G/T-permessi-parcheggi
- Cena con bevande incluse (acqua e Vino) ristorante "il Papalino" via Borgo Pio 172

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA € 60,00

PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 FEBBRAIO – PER INFO: 06.93712274 OPPURE 3475938100 oppure patrizia.bertucci.comitatosoci@bcccollialbani.it

PAGAMENTI: C/C NR 334938 oppure IBAN IT 67 J 08951 39130 000000 334938 intestato al Comitato Soci



Organizzazione tecnica | Viaggi di Adriano di Unconventional Rome Tours srl Via Abigaille Zanetta 18 - 00143 Roma p.iva
11354461003 - R.U. 5043 Associato

La gita sarà effettuata con minimo 45 persone